

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di



NAPOLI

BOLLETTINO MENSILE

*“ Credo la lotta coll'Alpi utile come il lavoro,
nobile come un'arte, bella come una fede. „*

GUIDO REY.

In seguito al ritiro definitivo dell'ing. Robecchi, la reggenza amministrativa della Sezione, fino alla nomina del nuovo presidente, è passata al vice-presidente ing. Giuseppe de Luise.

ASCENSIONI

RELAZIONE DELLA NONA GITA SOCIALE

M. Epomeo (m. 789) — 11-12 giugno 1927

Intervennero 16 soci (Ambrogio Robecchi, Vladimiro D'Angelo, Ada Baldisserotto, Salvi, Squadrilli, Amedeo Siciliano, Antonio Amitrano, Palazzo, Ciro de Simone, Alfredo Wegner, Elisa de Cristofano, Verde, Graeser, Anna de Gasparis, Zona e Tomaselli), 2 invitati (Laura e Antonio Cenni) e Gambaudo, del C.E.N.; in totale 19.

La salita, iniziata alle 18.45 per sentieri attraversanti una pittoresca zona delle lave dell'Arso, ricca di profumate ginestre, condusse sulla rotabile all'attraversamento dell'acquedotto. Dopo due ore e un quarto si giunse a Fontana dove si sostò dalle 21 alle 23.30, cordialmente accolti ed ospitati dal Podestà e dalle autorità, che vollero anche offrire vino e caffè.

L'ulteriore salita alla vetta dell'Epomeo, favorita dal chiaro plenilunio, si compì in tre quarti d'ora pel solito sentiero ed i giacanti poterono riposare per più di 3 ore

nella grotta di S. Nicola, su soffice paglia o in lettini.

Un improvviso rannuvolamento del cielo, accompagnato anche da un po' di pioggia, fece mancare lo spettacolo dell'alba; ma dopo poco il cielo si rasserenò e si poté ammirare la proiezione del cono d'ombra dell'Epomeo sul mare oltre Forio.

Non mancarono alcune interessanti scalate su tufo sulla punta S. Nicola (Siciliano, Robecchi, Palazzo, D'Angelo, Wegner, Amitrano) e sulla Montagna Bianca (Robecchi, Palazzo).

La discesa, per sentieri appena tracciati e in qualche tratto difficoltosi, riuscì interessante e divertente, seguendo l'itinerario nuovo: Canalone Nord — Sella della Montagna del Bianchetto — Castagneto Falanga — Costa Fasano — Frana di Cratica — Vallone Petrone — Rotabile da Casamicciola a Forio — San Giuseppe — Casamonte — Lacco Ameno.

Un bagno nelle limpidissime acque delle insenature di M. Vico e una collezione fuori programma alla Pagliarella chiusero la bella gita.

DECIMA GITA SOCIALE

**Monte Somma (Punta del Nasone, m. 1132)
9-10 Luglio 1927.**

PROGRAMMA

Sabato 9 Luglio — Ore 22.30 convegno alla stazione Centrale di Napoli — Ore 23.10 partenza del treno — Ore 23.27 arrivo a Portici. Proseguimento a piedi per Re-

sina, Pugliano e strada vecchia. dell'Osservatorio.

Domenica 10 Luglio — Ore 2 all'Erero. Spuntino — Ore 4.30 all'Atrio del Cavallo. Salita pel costone della parete interna del M. Somma — Ore 5.30 in cresta — Ore 6.15 sulla Punta del Nasone — Ore 7 alla Sella a quota m. 1032. Discesa pel Canale esterno dell'Arena — Ore 7.30 al sentiero forestale — Ore 9.30 al Canale dell'Olivella — Dalle 10 alle 11.30 esercitazioni (facoltative) su pareti laviche — Ore 11.45 alla sorgente Frettelle — Dalle 12 alle 16 colazione e bivacco nel ceduo — Ore 17 a S. Anastasia — Ore 17.55 in treno — Ore 18.38 a Napoli (Circumvesuviana).

Direttori: Robecchi, de Luise, Graeser, Marenzi.

AVVERTENZE

1. Scarpe forti chiodate, corda, lanterna. Colazione e spuntini nel sacco.
2. Preventivo di spesa lire 7.50 per soci e per soci del C.E.N.; lire 8.50 per invitati.

UNDICESIMA GITA SOCIALE

Traversata Castellammare di Stabia-Amalfi pel valico di Porta di Canale — 16-17 Luglio 1927.

PROGRAMMA

Sabato 16 Luglio — Ore 22.30 convegno alla Stazione Centrale di Napoli—Ore 23.10 partenza del treno — Ore 23.58 arrivo a Castellammare, proseguimento a piedi per Gragnano, Caprile ed Aurano.

Domenica 17 Luglio — Ore 4 a Porta di Canale (m. 1100) — Ore 5 discesa pel Vallone delle Ferriere e pel Vallone dei Mulini — Ore 12 ad Amalfi — Ore 16. Ritorno per mare insieme al C.E.N. — Ore 19.30 arrivo a Napoli.

Direttori: Graeser, Robecchi, de Luise.

AVVERTENZE

1. Equipaggiamento estivo da media montagna. Lanterna. Spuntini e colazione nel sacco.
2. Preventivo di spesa per soci e famiglie e soci del C.E.N. lire 19 (con la riduzione del 30 % lire 18, con la riduzione del 50 % lire 17), per invitati lire 20.
3. Iserizione obbligatoria entro la sera di venerdì 15 Luglio se si vuole garantito il ritorno per mare (versamento lire 10).

DODICESIMA GITA SOCIALE

Vallone Quisisana — Pizzo delle Monache—
7 Agosto 1927.

PROGRAMMA

Ore 0.15 Convegno alla Stazione Centrale di Napoli — Ore 0.55 partenza del treno — Ore 1.49 a Castellammare di Stabia. Si prosegue a piedi per Quisisana e l'acquedotto della R. Marina — Ore 3.15 al ponte del 1.° Vallone Quisisana — Ore 4 inizio delle esercitazioni di arrampicate e discese su roccia, risalendo fino al Pizzo delle Monache e Montagna Spaccata — Dalle ore 10 alle 17 bivacco e colazione nel castagneto — Ore 18 a Castellammare — Ore 19 in treno — Ore 19.55 a Napoli Centrale.

Direttori: Marenzi, Graeser, de Luise.

AVVERTENZE

1. Corda e scarpe da roccia; spuntini e colazione nel sacco.
2. Preventivo di spesa: soci, famiglie, soci del C.E.N. lire 14 (con la riduzione del 30 % lire 13, con la riduzione del 50 % lire 9.50); invitati lire 15.

TREDICESIMA GITA SOCIALE

La tredicesima gita sociale nel Gruppo del Gran Sasso d'Italia avrà luogo nella settimana dal 14 al 21 Agosto. Il programma sarà pubblicato nel bollettino di Agosto.

GITE INDIVIDUALI

I soci Bartolomeo Gallo e Carlo Ferraro il giorno 8 Maggio fecero da Alfedena (metri 914) l'ascensione della Montagna Mare (m. 2120) seguendo l'itinerario Valle Rio Torto — Montagnola (m. 1570) — Pianoro dei Biscussi. In cresta, passarono alla vetta della Metuccia (m. 2114). Fecero poi la discesa ad Alfedena abbandonando il crinale prima del Passo dei Monaci e scendendo rapidamente al fondo del vallone con lunghe scivolate su ripidissimi pendii nevosi. Tempi di percorso: da Alfedena alla vetta di M. Mare ore 5.30; da Monte Mare ad Alfedena per la Metuccia ore 3.— Il giorno 15 Maggio, movendo da Serino alle 5.10 per il fondo del vallone fra la Colla di Basso ed il M. Vernacolo, si portavano alle 8.15 alla base del costone, che sale direttamente alla vetta del Terminio. Studiate le possibilità di attacco in salita, retrocedettero fino alla valle del Sabato, aggirarono il M. Vernacolo fino al versante di Montella, indi per cresta e pendii nevosi

giunsero alle 14.25 in vetta al Terminio (m. 1786). Alle 16.25 iniziarono la discesa per la Colla di Basso e S. Biagio e alle 20 giunsero alla stazione di Serino.

Il giorno 22 Maggio, infine, fecero l'ascensione della Maiella, partendo alle 9.25 da Campo di Giove, ma giunti a circa metri 2700 alle ore 16, dovettero rinunciare a proseguire per la fittissima nebbia e scendendo per il vallone di Femmina Morta giunsero a Pacentro alle ore 20 ed a Sulmona alle 22.30.

Il giorno 18 Maggio il socio Arnaldo Fusco ed il sig. Francesco Cannavaccioli facevano la seconda traversata in cresta dalla punta Molare alla punta Canino sul M. S. Angelo a Tre Pizzi, ritrovando l'anello di corda lasciato da Capuis nella prima discesa fatta col compianto avv. Grossi. Lungo la discesa pel versante della Conocchia, sostarono per fare la prima scalata del « Pistillo ».

Il costone dell'Uomo a cavallo, sopra Capo d'Orso, è stato meta di due ascensioni. Il 15 maggio, i soci Fusco, Sangiorgio e Amedeo Siciliano, movendo alle 3 da Cava dei Tirreni giungevano alle 6.10 ai Camaldoli dell'Avvocata. Ripartiti alle 7.30 scendevano per cresta in direzione di Capo d'Orso fino alla rotabile senza individuare «l'Uomo a Cavallo», che fu però oggetto di un tentativo di scalata da parte di Fusco, ritornato indietro. Lungo il ritorno per la rotabile fino a Vietri furono fatte arrampicate in cordata su interessanti pareti presso Cetara e verso la Punta di Fuenti.

Il 5 Giugno i soci Fusco (con la sorella Norina), Anna de Gasparis, Ambrogio e Stella Robecchi, Graeser e Marenzi da Vietri sul Mare (stazione) in 2 ore giunsero ad Erchie. Proseguirono, sotto la pioggia, per Capo d'Orso e risalirono il Costone dell'Uomo a Cavallo, riparandosi alla meglio in alcune cavità della roccia, fino al Dente di S. Antonio, dove fecero la scalata e la discesa dell'Arco Naturale per due diverse vie. Il ritorno a Vietri fu fatto seguendo nuovamente la rotabile.

All'alba del 22 Maggio i soci de Luise, Robecchi, Anna de Gasparis, Graeser e Fusco, con la sorella Norina, da Corpo di Cava in poco più di un'ora salirono alla Badia vecchia, soffermandosi per saggiare un torrione di difficile attacco.

Iniziato il percorso della cresta, fecero l'interessante arrampicata di un nuovo camalino, che venne denominato Camino del «Paparasciano». L'ulteriore percorso in cresta fu ostacolato dalla nebbia sempre più fitta, che alla fine costrinse a discendere pel contrafforte verso il Falerio, senza aver raggiunto il Camino del Presidente. Lungo il sentiero dell'Avvocata, durante la discesa, da Fusco e Robecchi fu scalato un franosissimo camino che, per antonomasia, fu chiamato il Camino della «Sfrantumazione».

NOTIZIE — AVVERTENZE RACCOMANDAZIONI

Ricambiamo i saluti, sia da parte della Sezione, sia da parte del Gruppo Scugnizzi, ai seguenti soci ed amici, che li hanno mandati dalle località appresso indicate: Cesare Capuis, dal Rifugio Venezia (Monte Pelmo); Ernesto Casilli, da Roma; Bartolomeo Gallo, da Capri; Carlo Ferraro da Cappadocia; Cesare ed Emma Capuis e Marcello Canal da Agordo; Natalia Dini da Fiesole; Eugenio Dini da Montesenario.

Il Club Alpino Operaio di Como ha indetto una grande gara internazionale di Marcia in montagna il 17 Luglio 1927, in occasione delle onoranze a Volta. Programma consultabile alla sede.

Il 29 Maggio, ad iniziativa del Circolo Speleologico Romano, venne solennemente inaugurata la Grotta di Pastena. In rappresentanza della nostra Sezione intervenne l'ing. Squitieri.

Il 5 Giugno si sono costituiti in Gruppo Speleologico Napoletano Autonomo Ambrogio Robecchi, Stella Robecchi, Ferdinando Graeser, Anna de Gasparis, Norina Fusco, Arnaldo Fusco e Cesare Marenzi. Il Gruppo ha già individuato ed esplorato una piccola ma interessantissima grotta e quanto prima ne farà la inaugurazione ufficiale.

L'Azienda Autonoma di Stato delle Regie Grotte Demaniali di Postumia ha iniziata la pubblicazione di un proprio organo ufficiale costituito da una Rivista Speleologica dal titolo «Le grotte d'Italia».

Il primo fascicolo è ricco di bellissime illustrazioni e di interessanti articoli.

GRUPPO SKYATORI

Venerdì 8 Luglio, alle 21.30 sono convocati nella sede della Sezione, Via Duomo 219, tutti coloro che s'interessano al Gruppo Skyatori, per la distribuzione tessere e comunicazioni relative al materiale (quota d'iscrizione lire 2, quota d'associazione lire 10).

Bollettino Meteorico di Maggio 1927

(*Altitudine sul mare m. 467*).

Temperatura: minima 8°,7 C. (il giorno 24); massima 25°,0 C. (il giorno 31).

Umidità relativa: minima 33 per cento (il giorno 8); massima 95 per cento (il giorno 13).

Velocità oraria del vento: massima 30 km (dalle ore 8 alle 9 del giorno 3); provenienza da E.

Pioggia: totale millimetri 17,1.

Il giorno 25, alle ore 3.50, lieve terremoto.

Sottoscrizione per l'arredamento della Sede Sociale e dei Rifugi.

Somma precedente L. 3357,50 — Ambrogio Robecchi (2° versamento) L. 45, Vladimiro D'Angelo (2° versamento) L. 45 — Totale L. 3447,50.

Maggio 1927 — Sede Centrale del C. A. I.; Sezioni del C. A. I.: Roma, Aquila, Desio, Brescia, Torino, Milano, Asti, Bergamo (*Le Alpi Orobi-che*), Genova (*Ligure*).

Giugno 1927 — Sezioni del C. A. I.: Verona, Aquila, Palermo, Gorizia, Milano.

PUBBLICAZIONI DIVERSE

Club Alpin Belge — Bulletin N.º 6 (2.e série) — Mars 1927.

E.N.I.T. — Statistica del movimento turistico in Italia nell'anno 1925.

Il Faro — Organo del Gruppo Giovanile Teosofico « Sirio », N.º 2, 3.

Il Lavoro d'Italia Agricolo — N.º 16, 20, 21, 22.

L'Escursionista — Rivista Mensile Unione Escursionisti Torino — Maggio 1927.

Il Progresso Sociale del Mezzogiorno — N.º 4, 5.

Il Bosco — N.º 8, 9.

Stella Alpina — Rivista mensile del « Club del Cardo », N.º 3, 4.

Gazzetta degli Alburni — N.º 6, 7.

La montagna — N.º 9, 10, 11, 12.

La Croce Rossa Italiana — Gennaio-Febbraio 1927.

Le pagine della Dante — Gennaio-Febbraio 1927.

Scenska Turistföreningen — Arsskrift 1927 e Kalender 1927.

Il Santuario di Montevergine — N.º 12, 1, 2.

Sicilia — Rivista mensile del Club Alpino Siciliano — N.º 5.

Le Grotte d'Italia — Anno I, N.º 1.

Unione Appennina Meridionale — Bollettino mensile. Giugno 1927.

Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo — Relazione del Presidente.

Società Escursionisti Lecchesi — Rivista mensile, Giugno 1927.

Direttore-responsabile: ALFREDO SPANO

NAPOLI - STAB. CROMO-TIPOGRAFICO COM. L. FRANCESCO RAZZI

1 Luglio 1927

BOLLETTINO MENSILE

ANNO VI. - N. 7

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI NAPOLI -- Via Duomo 219 (R. P. 175)

CONTO CORRENTE POSTALE

S

sig. Ferraro ing. Carlo
Arco Mirelli, 21 Napoli (22)